

## Determinazione dei criteri di valutazione di titoli e curriculum (o Macroarea Curriculum)

La Commissione ha recepito i seguenti criteri generali per la valutazione dei titoli:

- preso atto di quanto disposto al comma 5, art. 8, D.P.R. n. 484/97, i contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- non saranno valutati i titoli presentati successivamente al termine utile stabilito dal bando di partecipazione;
- i titoli saranno presi in considerazione solo se risulteranno rilasciati o convalidati dall'organo che ne abbia competenza;
- i documenti prodotti saranno valutati purché abbiano tutti i requisiti di sostanza e di forma prescritti;
- saranno prese in considerazione le pubblicazioni o estratti da riviste scientifiche edite a stampa, in originale o in fotocopie autenticate mediante autocertificazione, con esclusione di quelle manoscritte, dattiloscritte, in bozza di stampa.

La Commissione ha rammentato che, ai sensi del novellato art. 15, comma 7-bis, punto b) del D.Lgs. 502/92, la valutazione è da effettuarsi tramite analisi comparativa dei curricula e dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo delle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato.

Il punteggio per la valutazione del *curriculum* è ripartito come segue:

► esperienze professionali: max punti 20

In relazione al fabbisogno definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato -tenuto conto dell'attinenza, rilevanza, durata e continuità delle medesime, nonché della rilevanza o prestigio delle strutture in cui sono state maturate-, vagliando:

- a) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo alla attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

► Attività di formazione, studio, ricerca e produzione scientifica: massimo punti 10

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- α) soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- β) attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- χ) partecipazione a corsi, congressi convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
- δ) produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica, unitamente alla continuità e rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Il punteggio assegnato deve essere adeguatamente motivato in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale messa a selezione, all'eventuale collaborazione di più autori. La Commissione deve, peraltro, dare accurata ponderazione alla data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

La Commissione ha predeterminato che tutti gli aspetti/attività/titoli oggetto di valutazione sarebbero stati presi in considerazione con riferimento all'arco dell'intera carriera lavorativa, con le seguenti precisazioni:

- . anzianità di servizio considerata a decorrere dal diploma di specializzazione;
- . soggiorni di addestramento professionale considerati a decorrere dal diploma di specializzazione;

e ha stabilito inoltre di adottare i seguenti ulteriori criteri specifici di valutazione:

### **Esperienze professionali (max 20 punti)**

**Tipologia delle Istituzioni (max. 4 punti):** la Commissione ha tenuto conto dei contesti lavorativi di provenienza dei singoli candidati specificamente riferiti alla popolazione di riferimento e al bacino di utenza e alla rilevanza in termini di funzioni Hub, desumibili dalla complessiva documentazione prodotta dal candidato, nonché dai dati oggettivi rilevabili dalle informazioni istituzionali di carattere pubblico.

**Posizione funzionale del candidato (max. 8 punti):** sono stati valutati i seguenti incarichi di rilevanza gestionale e/o professionale, considerando anno intero frazioni di mesi 6 e oltre, assegnando:

#### **. Incarichi (max 4 punti):**

Alta specializzazione o altissima professionalità:	p. 0,100/anno
Struttura semplice (titolare o f.f.)	p. 0,200/anno
Struttura semplice dipartimentale/programma equivalente (titolare o f.f.)	p. 0,300/anno
Struttura complessa (titolare o f.f.)	p. 0,800/anno

#### **. Anzianità di servizio nella disciplina documentato o dichiarato (max 4 punti):**

La Commissione ha stabilito altresì di assegnare:

anzianità di servizio sino a 15 anni	p. 2,000
anzianità di servizio oltre i 15 anni e sino ai 25 anni	p. 3,000
anzianità di servizio oltre i 25 anni	p. 4,000

**Tipologia quali-quantitativa delle prestazioni (max. 8 punti):** è stata valutata l'attività secondo i seguenti criteri:

- attività inerenti la chirurgia plastica generale p. max. 4,000
- attività inerenti la chirurgia sul centro ustioni p. max. 4,000

### **Attività di formazione, studio, ricerca e produzione scientifica (max 10 punti)**

**Soggiorni di studio-addestramento/approfondimento professionale (max. 1 punto):** sono stati valutati con riferimento all'arco temporale sopra indicato.

**Attività didattica e tutoraggio (max. 2 punti):** se presente e svolta presso Corsi di Laurea e scuole di specializzazione .

Docenze a contratto: punti 0,02 per anno.

**Corsi e congressi come relatore/speaker/docente/presidente/organizzatore/responsabile scientifico (max. 3 punti).**

Punti 0,01 per ciascun corso/convegno

Punti 0,02 per ciascun corso/convegno di maggior rilievo

**Pubblicazioni, attività di ricerca e ulteriori titoli acquisiti dai candidati (max. 4 punti):** si richiama quanto previsto al punto d) dei criteri generali. Per misurare la produttività e l'impatto delle pubblicazioni di un singolo autore sulla comunità scientifica la Commissione si è avvalsa dell'H Index ricavato dai motori di ricerca dedicati informatizzati di pubblica consultazione (scopus), e della numerosità con riferimento all'arco temporale sopra indicato. La Commissione ha ritenuto di valutare in tale sezione le ulteriori specializzazioni, dottorati completati, master, altri diplomi universitari, se attinenti al profilo, e corso di formazione manageriale per Direttori S.O.C..

Le voci della presente sezione sono state valutate secondo i seguenti criteri:

Pubblicazioni max. p. 3,000

– punti 0,01 per ciascun a pubblicazione

– punti 0,04 per ciascuna pubblicazione di maggior rilievo

Master max p. 1,000

Dottorato/Specializzazione p. 0,750

Altri Diplomi universitari p. 0,250

Corso di formazione manageriale p. 0,250

**Determinazione dei criteri di valutazione della prova/colloquio**  
**(o Macroarea Colloquio)**

La Commissione ha preso atto che, come stabilito nell'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico de quo, il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità-conoscenze professionali nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

La Commissione ha preso atto che avrebbe tenuto conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte e dei contenuti espressi, nonché dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi, nonché delle capacità gestionali ed organizzative emergenti nell'ambito della trattazione degli argomenti.

La Commissione, accertato che al fine della formulazione della graduatoria, la soglia minima di punteggio da ottenere fosse pari al 50% del punteggio massimo attribuibile, e preso atto che avrebbe disposto pertanto di punti 70 per la valutazione della prova, ne ha stabilito il superamento subordinandolo al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 35/70.

La Commissione ha puntualizzato che, durante il colloquio, avrebbero potuto essere affrontati ed approfonditi anche eventuali aspetti particolari o peculiari emersi dall'esame del curriculum in ordine alle esperienze professionali e tecniche del candidato e/o eventuali altri argomenti che, emergendo dal colloquio stesso, la Commissione avrebbe ritenuto, a sua discrezione, di voler approfondire.

La Commissione quindi ha proceduto alla valutazione dei candidati secondo le Macroaree come descritte nella Scheda individuale di valutazione titoli e colloquio che, relativamente ai candidati presentatisi al colloquio stesso, risultano allegate al verbale.